NOTA STAMPA

Incentivi, Confprofessioni: Bene l'emendamento che promuove la parità tra imprese e professionisti

Il presidente Gaetano Stella: «La presentazione dell'emendamento da parte della Lega è l'occasione per fissare il principio di uguaglianza tra i soggetti economici, mettendo fine alle sperequazioni generate dall'attuale sistema»

Roma, 7 luglio 2023. «Attraverso la riforma del sistema incentivi alle imprese il Governo ha la possibilità di introdurre un principio storico: la piena equiparazione tra imprese e professionisti ai fini dell'accesso agli incentivi, mettendo fine alle sperequazioni che non appaiono più tollerabili», con queste parole il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, ha commentato la presentazione di un emendamento della Lega, sostenuto dal Sottosegretario Massimo Bitonci, al Ddl Incentivi.

«Abbiamo più volte rappresentato questa esigenza agli esponenti dei diversi governi, ma è solamente con l'interlocuzione degli ultimi mesi che si sta concretizzando tale risultato di rilievo fondamentale», ha aggiunto Stella. «I liberi professionisti sono sistematicamente esclusi da molte forme di incentivazione: basta ricordare il bonus bollette, il credito d'imposta per la formazione 4.0, i contributi previsti per la digital transformation nelle Pmi, i finanziamenti della legge Sabatini».

«Il settore delle libere professioni ha bisogno di incentivi per crescere e competere. Sostenere la digitalizzazione degli studi e i processi di aggregazione, a cominciare dalle stp, significa arricchire le competenze dei professionisti e ampliare il mercato dei servizi professionali», ha concluso Stella.